



COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

COPIA

Deliberazione n. 19
del 08-02-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2018 - ART. 208 DEL D.LGS. 285/1992 - DESTINAZIONE DEFINITIVA DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **otto** del mese di **febbraio**, alle ore 13:30, nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'articolo 20 dello statuto comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta comunale.

All'appello risultano:

DRAGO CHIARA	SINDACO	Presente
GUERINI GIOVANNA	VICE SINDACO	Presente
SANGALETTI MATTIA	ASSESSORE	Presente
PEZZOLI DANIELE	ASSESSORE	Presente
GASTOLDI ANDREA	ASSESSORE	Assente
MACCARINI LARA	ASSESSORE	Assente

TOTALE PRESENTI: 4
TOTALE ASSENTI: 2

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dott. GIUSEPPE BRANDO, il quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa CHIARA DRAGO - SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione dell'assessore al Bilancio dott. Daniele Pezzoli;

Premesso che la legge 29 luglio 2010, n. 120 ha apportato modifiche al Codice della Strada introducendo una specifica e puntuale ripartizione dei proventi delle sanzioni del C.d.S., con previsione di devolvere il 50% dei proventi derivanti da violazioni ai limiti di velocità all'ente proprietario della strada;

Richiamati gli articoli 208 e 142, commi dal 12-bis al 12-quater, del D.Lgs. n. 285/1992;

Richiamato in particolare l'art. 208 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, come successivamente modificato ed integrato, relativo al riparto ed alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della Strada;

Atteso che il comma quarto del citato art. 208 dispone che una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della Strada è devoluta:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere *d-bis*) ed *e*) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere *d-bis*) ed *e*) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica ;

Richiamato, altresì l'art. 142 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, il quale testualmente recita:

12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta

del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti.

Rilevato che, ai sensi delle norme sopra citate, i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada devono essere annualmente destinati, con deliberazione della Giunta Comunale, come segue:

- Sanzioni ex art. 208 CdS (sanzioni amministrative per violazioni al CdS) in misura non inferiore al 50%, per le seguenti finalità:

a) per il 25% (quota minima) ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%);

b) per il 25% (quota minima) ad attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%);

c) per il restante 50% ai seguenti interventi:

- manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
- installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente;
- redazione dei piani urbani del traffico;
- interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti);
- corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado;
- forme di previdenza e assistenza complementare per il personale addetto alla polizia locale;
- interventi a favore della mobilità ciclistica;
- assunzione di personale stagionale a progetto;
- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni;
- acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

- Sanzioni ex art. 142 CdS (violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza):

50% destinate all'ente proprietario della strada (ad esclusione delle strade in concessione)

50% destinate dall'ente accertatore per le seguenti finalità:

a) interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;

b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;

Atteso che l'articolo 25 della Legge n. 120/2010:

- al comma 2 prevede l'emanazione di un decreto attuativo per l'approvazione del modello di relazione consuntiva e delle modalità di versamento dei proventi all'ente proprietario della strada;

- al comma 3 fissa l'applicazione delle disposizioni contenute nei commi da 12-bis a 12-quater dell'articolo 142 del D.Lgs. n. 285/1992 all'esercizio finanziario successivo a quello di emanazione del citato decreto;

Preso atto che ad oggi non risulta ancora emanato il decreto ministeriale attuativo dell'articolo 25 della Legge n. 120/2010;

Visto l'articolo 4-ter, comma 16, del decreto legge n. 16/2012 (conv. in legge n. 44/2012) il quale prevede che "In caso di mancata emanazione del decreto entro il predetto termine trovano comunque applicazione le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'articolo 142 del codice della strada di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285";

Ritenuto, pur nell'incertezza del quadro normativo sopra delineato, che a decorrere dall'esercizio finanziario 2013 trovino applicazione le disposizioni contenute nell'articolo 142, commi da 12-bis a 12-quater del D.Lgs. n. 285/1992;

Vista la circolare del Ministero dell'interno 24/12/2012 prot.17909;

Ritenuto di provvedere in merito, allocando nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 le somme necessarie per garantire il vincolo di destinazione dei proventi di cui agli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;

Atteso che, sulla base delle somme accertate a titolo di sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada negli esercizi precedenti e delle indicazioni del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale, per l'esercizio 2018 si prevede di incassare a tale titolo la somma di €. 164.000,00 di cui:

Proventi ex articolo 208 CdS:	€. 160.000,00
Proventi ex articolo 142 CdS:	€. 4.000,00

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- i pareri favorevoli dei servizi interessati sulla proposta della presente deliberazione, acquisiti in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- il D.Lgs. 30.04.1992 n. 285;
- il DPR 16.12.1992 n. 495;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, con il quale è stato differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il vigente statuto comunale;

Con voto unanime favorevole espresso nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di determinare, per l'anno 2018 una previsione di entrata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada pari a Euro 164.000,00, di cui:

Proventi ex articolo 208 CdS:	€. 160.000,00
Proventi ex articolo 142 CdS:	€. 4.000,00

- 2) di dare atto che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità determinato in base ai principi contabili ex D.Lgs. n. 118/2011 ammonta a 49.000,00 e che pertanto le risorse nette da destinare ammontano a:

Proventi ex articolo 208 CdS: quota al netto del FCDE €. 111.000,00

- 3) di destinare, con riferimento all'esercizio finanziario 2018 ed in applicazione di quanto previsto dall'art. 208 – comma 4 – del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche, i proventi delle

sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della Strada per le finalità previste dalla legge ed in premessa indicate, come di seguito riportato nel prospetto:

ENTRATA

Codice bilancio	Capitolo	Descrizione risorsa	Stanziamiento 2018 al netto FCDE	Quota vincolata art. 208D.Lgs. 285/1992
3010028	420	Proventi sanzioni violazione codice strada	111.000,00	55.500,00

SPESA

Codice bilancio	Capitolo	Descrizione risorsa	Stanziamiento 2018	Quota vincolata art. 208D.Lgs. 285/1992
		PERCENTUALE OBBLIGATORIA 25 % PERCENTUALE DESTINATA 25%		
1080103	4800	Prestazioni di servizi – Manutenz. stradale	60.000,00	24.750,00
1040503	6232	Prestazioni di servizi – Educazione stradale	3.000,00	3.000,00
		PERCENTUALE OBBLIGATORIA 12,50% PERCENTUALE DESTINATA 18,01%		
1080103	4770	Spese per segnaletica stradale	20.000,00	20.000,00
		PERCENTUALE OBBLIGATORIA 12,50% PERCENTUALE DESTINATA 18,60%		
1030203	2722	Spese per manutenzione mezzi tecnici e attività accertamento	23.000,00	9.900,00
1030103	2727	Acquisto beni per attività di controllo	4.000,00	4.000,00
		TOTALE SPESA FINANZIATA ex art. 208 D.Lgs. 285/92		61.650,00

- 4) di destinare, ai sensi dell'art. 142, comma 12-ter, del D.Lgs. n. 285/1992:
- il 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relativi all'anno 2018, per un importo pari a Euro 2.000,00 (cap. 423 entrata), all'ente proprietario della strada;
 - il restante 50% (cap. 422 entrata) per le finalità di seguito specificate:

Finalità	%	Importo	Rif. al bilancio
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti	50	1.000	Cap. 4800

- 5) di iscrivere in appositi capitoli dello schema di bilancio annuale per l'esercizio 2018 le previsioni di entrata e di spesa sopra indicate;
- 6) di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2018.

Allegati:

- Pareri ex art. 49 Tuel.

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

PARERI di cui all'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 – e art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni

OGGETTO: BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2018 - ART. 208 DEL D.LGS. 285/1992 - DESTINAZIONE DEFINITIVA DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA.

AREA FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile dell'AREA FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

Favorevole

in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Data: 01-02-2018



Il Responsabile dell'Area

F.to Rag. GABRIELLA BERNINI

AREA FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Ragioniere comunale, responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 6 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

Favorevole

in ordine alla regolarità contabile della spesa prevista dalla proposta di deliberazione di cui all'oggetto in quanto la proposta comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Data: 01-02-2018



Il Responsabile dell'Area
F.to Rag. GABRIELLA BERNINI

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to dott.ssa CHIARA DRAGO

IL SEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott. GIUSEPPE BRANDO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il SEGRETARIO COMUNALE, su conforme dichiarazione del Messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo on line di questo Comune, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE dà atto che del presente verbale di deliberazione viene data comunicazione in data odierna ai capigruppo consiliari.

Dalla Residenza comunale, 12-02-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott. GIUSEPPE BRANDO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA che la presente deliberazione:

- diventa esecutiva in data 23-02-2018 decorso il decimo giorno dalla pubblicazione all'Albo on line (art. 134 comma 3 Tuel);
Dalla Residenza comunale, 12-02-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott. GIUSEPPE BRANDO